

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 480 COMMISSIONE Sport e Pari Opportunità
Codice Repertorio: 5C21/2026/43

L'anno **2026**, il giorno **19** del mese di **maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, dalle ore **09:00 alle ore 12:00**, la Commissione Sport e Pari Opportunità costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

A) dalle ore 9: 00 alle 10:00: Riunione interna tra i Commissari per discussione propedeutica al punto B);

B) dalle ore 10:00 alle 12:00: *Approfondimento sul Piano di Attuazione Locale (PAL) 2024/2025 relativo agli interventi finanziati attraverso il Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Quota Povertà Estrema (QPE), con particolare riferimento ai profili di inclusione sociale, contrasto alla povertà educativa, sostegno ai minori e alle famiglie vulnerabili, pari opportunità e strumenti territoriali di aggregazione giovanile.*

Dall'attestazione degli orari agli atti del Servizio risulta:

Cognome e nome	Registrazione Presenza/Assenza	Cognome e nome	Registrazione Presenza/Assenza	Cognome e nome	Registrazione Presenza/Assenza
Esposito Gennaro	presente	Sorrentino Flavia	presente	Rispoli Gennaro	assente
Musto Luigi	presente	Saggese Fiorella	presente	Bassolino Antonio	assente
Colella Sergio	presente	Pepe Massimo	presente	Brescia Domenico	assente
Fucito Fulvio	presente	D'Angelo Sergio	presente	Giorgio Longobardi	presente
Flocco Salvatore	assente	Palumbo Rosario	presente	D'Angelo Bianca Maria	presente

Consigliera accreditata: **Maria Grazia Vitelli.**

Assume la presidenza: il Consigliere Anziano, **Luigi Musto.**

Segretario: Paola Morra

La Commissione inizia i lavori alle ore **9:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione tramite il gruppo Whatsapp comune.

Il Consigliere Anziano **Luigi Musto**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Tutto ciò premesso, i Commissari provvedono all'approfondimento sul Piano di Attuazione Locale (PAL)



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 480 COMMISSIONE Sport e Pari Opportunità
Codice Repertorio: 5C21/2026/43

2024/2025 relativo agli interventi finanziati attraverso il Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Quota Povertà Estrema (QPE), con particolare riferimento ai profili di inclusione sociale, contrasto alla povertà educativa, sostegno ai minori e alle famiglie vulnerabili, pari opportunità e strumenti territoriali di aggregazione giovanile.

A tal fine, i Commissari prendono visione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 07/05/2026, avente ad oggetto: *Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito NO1 — N10) — annualità 2024 e 2025 relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e approvazione della programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE) annualità 2024 e 2025.*

Con tale documento, si intende approvare il Piano di Attuazione Locale (PAL) della Città di Napoli, annualità 2024-2025, composto dal Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema e dal Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025. La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale. Il Fondo Povertà rappresenta, primariamente, la fonte di finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà attivati in favore dei beneficiari dell'ADI (Assegno di Inclusione) ed anche dei nuclei familiari e degli individui in simili condizioni di disagio economico; pertanto i servizi per la definizione e realizzazione dei percorsi personalizzati sono da considerarsi quali livelli essenziali delle prestazioni. Nella delibera, la dirigenza rappresenta che le risorse del Fondo povertà sono attribuite agli ambiti territoriali delle Regioni per il finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e dei sostegni da individuare nel progetto personalizzato, che includono, tra gli altri, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, servizio di mediazione culturale, sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare. Con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato il 26/05/2025, è stato previsto il riparto per ogni singola Regione delle risorse del Fondo Povertà quota servizi per ciascun anno del triennio 2024-2026, in base a due indicatori: quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'ADI, cui è attribuito un peso del 60%, e quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, cui è attribuito un peso del 40%. Il Comune di Napoli è risultato destinatario delle seguenti risorse economiche: € 18.883.989,50 per il 2024 e € 19.126.383,75 per il 2025. Nella delibera si precisa che le risorse afferenti al Fondo Povertà Quota Servizi 2024 sono stanziare, da bilancio di previsione, sull'attuale bilancio 2026 e che i relativi capitoli di entrata e di spesa sono attribuiti ai Servizi dell'Area Welfare; le risorse afferenti il Fondo Povertà Quota Servizi 2025 saranno adeguate agli stanziamenti del bilancio 2026-2028. Nell'ambito del Fondo Povertà, inoltre, viene destinata una quota alla Povertà estrema, per interventi e servizi in favore di persone in



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 480 COMMISSIONE Sport e Pari Opportunità
Codice Repertorio: 5C21/2026/43

condizione di povertà estrema e senza dimora, con apposite strategie di accompagnamento e specializzazione; il Comune di Napoli risulta assegnatario della quota di € 695.200,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026. La Regione Campania, nel marzo 2026, ha approvato il Piano Sociale Regionale ed ha fornito agli Ambiti Territoriali le indicazioni operative per la programmazione della Quota Servizi e Quota Povertà estrema annualità 2024 e 2025 del Fondo Povertà; l'uso delle risorse è destinato, in via prioritaria, all'attuazione dei seguenti servizi: Rafforzamento del Servizio sociale professionale (Obiettivo 1), Rafforzamento degli interventi di inclusione sociale (Obiettivo 2), Rafforzamento del segretariato sociale (Obiettivo 3), Adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni (Obiettivo 4), Progetti utili alla collettività (PUC) e attività di volontariato a titolarità degli Enti del Terzo Settore (Obiettivo 5).

All'atto, inoltre, sono allegati il Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema, Annualità 2024-2025, ed il Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025.

La Consiglieria Flavia Sorrentino chiede l'inserimento a verbale della seguente dichiarazione:

Sulla delibera 205, l'atto conferma quanto il welfare urbano sia ormai una delle principali sfide di governo della città. Le risorse previste puntano a rafforzare servizi sociali, inclusione e sostegno alle persone più fragili, con particolare attenzione alle situazioni di marginalità estrema. Condivido l'impostazione che prova a costruire una presenza sociale più stabile sul territorio cittadino, perché oggi Napoli affronta fragilità sempre più profonde che riguardano famiglie, giovani, dipendenze e povertà educativa. Allo stesso tempo, auspico un aggiornamento costante nelle Commissioni sulla capacità concreta di attuare questi interventi nei tempi giusti.

Il Consigliere Massimo Pepe chiede di iscrivere a verbale: Prendo atto della delibera sul Piano di Attuazione Locale 2024-2025 della Città di Napoli, rappresenta un intervento concreto e necessario per rafforzare i servizi di contrasto alla povertà e sostenere le persone e le famiglie più fragili, attraverso percorsi di inclusione sociale, supporto educativo e accompagnamento dedicato, valorizzando al contempo il ruolo del welfare territoriale e del terzo settore.

Il Consigliere Giorgio Longobardi chiede che la seguente dichiarazione sia riportata a verbale:

Delibera che rappresenta un intervento necessario per rafforzare i servizi atti a sostenere le famiglie ed i cittadini con fragilità. Ne prendo atto chiedendo di monitorare costantemente in Commissione i vari progressi, se ci saranno in tal senso, per permettere di rendere possibili gli interventi preposti.

Il Consigliere Gennaro Esposito dichiara: Prendo atto della necessità di tali interventi volti a garantire questo tipo di prestazioni sociali, finalizzate a ridurre il divario sociale e quindi a dare pari opportunità ai cittadini per poter meglio esercitare i propri diritti.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 480 COMMISSIONE Sport e Pari Opportunità
Codice Repertorio: 5C21/2026/43

Il Consigliere Sergio D'Angelo chiede che la seguente dichiarazione venga inserita a verbale:

Napoli, nonostante timidi segnali di ripresa, resta epicentro della povertà, con una percentuale tra le più alte del Paese non solo di dispersione scolastica e abbandono, ma anche di disoccupazione. La delibera n. 205 al di là della concretezza mostra anche l'assoluta inadeguatezza delle risorse economiche che lo Stato mette a disposizione per il contrasto alla povertà. Servirebbe un'azione più incisiva per esigere maggiori investimenti da parte dello Stato a cui però aggiungere risorse economiche proprie e regionali da trovare. Se non aiutiamo le persone e le famiglie ad essere più pari, difficilmente la città potrà ripartire. Come la cura della bronchite richiede massicce dosi di penicillina, così la lotta alla povertà esige interventi più sostanziosi e duraturi.

Il Consigliere Fulvio Fucito chiede di iscrivere a verbale: Sulla delibera in oggetto non posso esprimere parere favorevole, sottolineando anche quanto però siano scarse le risorse che lo Stato destina ai Comuni è straordinario il lavoro che sta facendo l'amministrazione comunale in tema di inclusione e di lotta alla povertà e tanti piccoli atti rappresentano quanto questa amministrazione intenda investire in tal senso.

Il Consigliere Sergio Colella chiede di verbalizzare la seguente dichiarazione: Il Piano di Attuazione Locale (PAL) 2024/2025 rappresenta lo strumento programmatico cruciale per tradurre le risorse nazionali e comunitarie in risposte concrete per il nostro welfare territoriale. L'utilizzo sinergico della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e della Quota Povertà Estrema (QPE) non deve essere inteso come una mera gestione assistenziale della marginalità, ma come una leva strategica per la coesione sociale e l'investimento sul capitale umano del nostro Comune. Nel contesto socio-economico attuale, le risposte frammentate non sono più sufficienti. È necessario che questa Commissione verifichi l'effettivo impatto delle misure previste, garantendo che le risorse si trasformino in servizi ad alta intensità educativa e di inclusione attiva.

La Consiglieria Maria Grazia Vitelli chiede di iscrivere a verbale: Il Piano di Attuazione Locale 2024-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 7.05.2026, rappresenta una scelta politica chiara: investire in modo strutturale sul welfare territoriale per contrastare le disuguaglianze e rafforzare la coesione sociale della città. Il Piano di Attuazione Locale 2024-2025 rappresenta, infatti, un passaggio strategico nella costruzione di un sistema territoriale integrato di contrasto alla povertà, fondato sul rafforzamento della presa in carico e dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Le risorse stanziare consentono di potenziare i servizi per l'inclusione, con particolare attenzione ai nuclei familiari vulnerabili, ai minori e agli adolescenti, attraverso interventi socioeducativi, sostegno alla genitorialità e sviluppo di spazi di aggregazione e crescita nei territori. Si tratta di un atto di programmazione che supera la logica emergenziale e costruisce percorsi di inclusione duraturi, affiancando al pronto intervento sociale politiche attive di accompagnamento all'autonomia e di sostegno alla genitorialità.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 480 COMMISSIONE Sport e Pari Opportunità
Codice Repertorio: 5C21/2026/43

Alle ore **12:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Consigliere anziano, **Luigi Musto**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Paola Morra*

Il Consigliere Anziano
Luigi Musto*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)